



Regione Emilia-Romagna

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA



PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2021 - 2025



PP07 - Prevenzione in edilizia e agricoltura





- ✓ LA PRODUZIONE E DIFFUSIONE DI **BUONE PRATICHE**;
- ✓ LA **SENSIBILIZZAZIONE E L'ASSISTENZA** ALLE AZIENDE IN RELAZIONE ALLE BUONE PRATICHE;
- ✓ L' **ADOZIONE** DELLE BUONE PRATICHE.



Azioni specifiche

VIGILANZA
CONTROLLO
ASSISTENZA

PIANO MIRATO DI
PREVENZIONE





Buona Pratica PREVENZIONE DEL RISCHIO DI INFORTUNIO CONSEGUENTE ALL'UTILIZZO DEI TRATTORI AGRICOLI

I risultati della restituzione delle “schede di autovalutazione”





CRITERI PER LA SCELTA DEL CAMPIONE



- **Localizzazione:** montagna-collina
- **comuni:** territori in cui la vigilanza è più difficoltosa per motivi logistici.
- **aziende:** piccole-medio aziende e aziende senza lavoratori





LA BUONA PRATICA: LA LISTA DI AUTOCONTROLLO

TRATTORE AGRICOLO			
DOMANDE	SI/NO/NON APPLICABILE		
1) I trattori in uso in azienda, presentano i principali requisiti di sicurezza? (vedi lista "REQUISITI DI SICUREZZA DEI TRATTORI AGRICOLI")	SI	NO	
2) I trattori adeguati ai requisiti di sicurezza, sono dotati di relative attestazioni di conformità ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato V del D.Lgs 81/08 e smi?	SI	NO	
3) In riferimento al pericolo di ribaltamento, sono prese in considerazione le indicazioni per limitare il ribaltamento longitudinale (impennamento)?	SI	NO	
4) In riferimento al pericolo di ribaltamento, sono prese in considerazione le indicazioni per limitare il ribaltamento laterale/trasversale?	SI	NO	
5) Gli operatori che sono incaricati dell'uso dei trattori possiedono l'abilitazione alla guida?	SI	NO	
6) Sui trattori presenti in azienda sono presenti i pittogrammi di sicurezza?	SI	NO	
7) I trattori in uso in azienda, sono oggetto di manutenzione?	SI	NO	
8) Sono presenti i registri di controllo della manutenzione?	SI	NO	
9) Il titolare dell'azienda è a conoscenza degli obblighi relativi alla vendita, noleggio, concessione in uso dei trattori con difformità o carenze di sicurezza	SI	NO	
10) Sono presenti in azienda trattori dichiarati "fuori uso"	SI	NO	N.A.
11) Sui trattori aziendali, sono presenti Strutture per la Protezione da AGenti ATmosferici (SPAGAT)?	SI	NO	N.A.

TECNICHE
COMPORTAMENTALI
DOCUMENTALI
CONOSCITIVE





LA BUONA PRATICA: I REQUISITI DI SICUREZZA DEI TRATTORI

REQUISITI DI SICUREZZA DEI TRATTORI AGRICOLI

1. Dispositivo di protezione in caso di capovolgimento o "struttura di protezione" (telaio)
2. Sistema di ritenzione del sedile del conducente e del passeggero (cinture di sicurezza)
3. Protezione di elementi mobili:
 - 3.1 Protezione della presa di potenza posteriore
 - 3.2 Protezione della presa di potenza anteriore
 - 3.3 Protezione delle cinghie per la trasmissione del moto, della ventola del sistema di raffreddamento e di altre parti in movimento
4. Protezioni di parti calde
5. Accesso al posto di guida

R (ruote) C (cingoli)

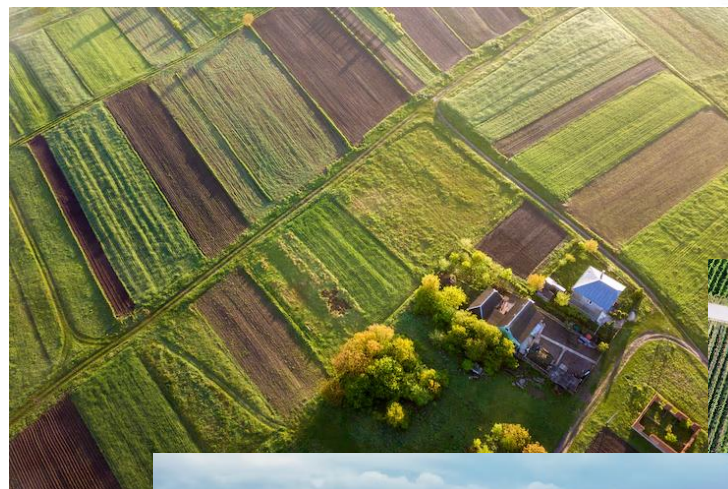
SI/NO/NA (NON APPLICABILE)

R o C	MARCA MODELLO	MATRICOLA	TARGA	1	2	3.1	3.2	3.3	4	5





LE AZIENDE INVITATE IN TUTTA LA REGIONE



1152



Aiuti alle imprese

Utenti Motori Agricoli (UMA)





I TRATTORI DELLE AZIENDE INVITATE



AZIENDE INVITATE

1152

OGGETTO DEL
CAMPIONE

4026





L'ADESIONE AL PIANO MIRATO



AZIENDE
INVITATE

1152

PRESENTI

514



LE SCHEDE DI
ADESIONE/AUTOVALUTAZ
IONE PERVENUTE

256





GLI INCONTRI LOCALI



- CON LE AZIENDE
- CON LE ASSOCIAZIONI

INCONTRI

3

PRESENTI

19





I TRATTORI DELLE AZIENDE DEL TERRITORIO



AZIENDE INVITATE

34

Utenti Motori Agricoli (UMA)

PER UN TOTALE DI TRATTORI

134





I TRATTORI DELLE AZIENDE ADERENTI



LE SCHEDE DI
ADESIONE/AUTOVALUTAZ
IONE PERVENUTE

3

I TRATTORI OGGETTO DEL
CAMPIONE

9

↓

REQUISITI DI SICUREZZA DEI TRATTORI
AGRICOLI



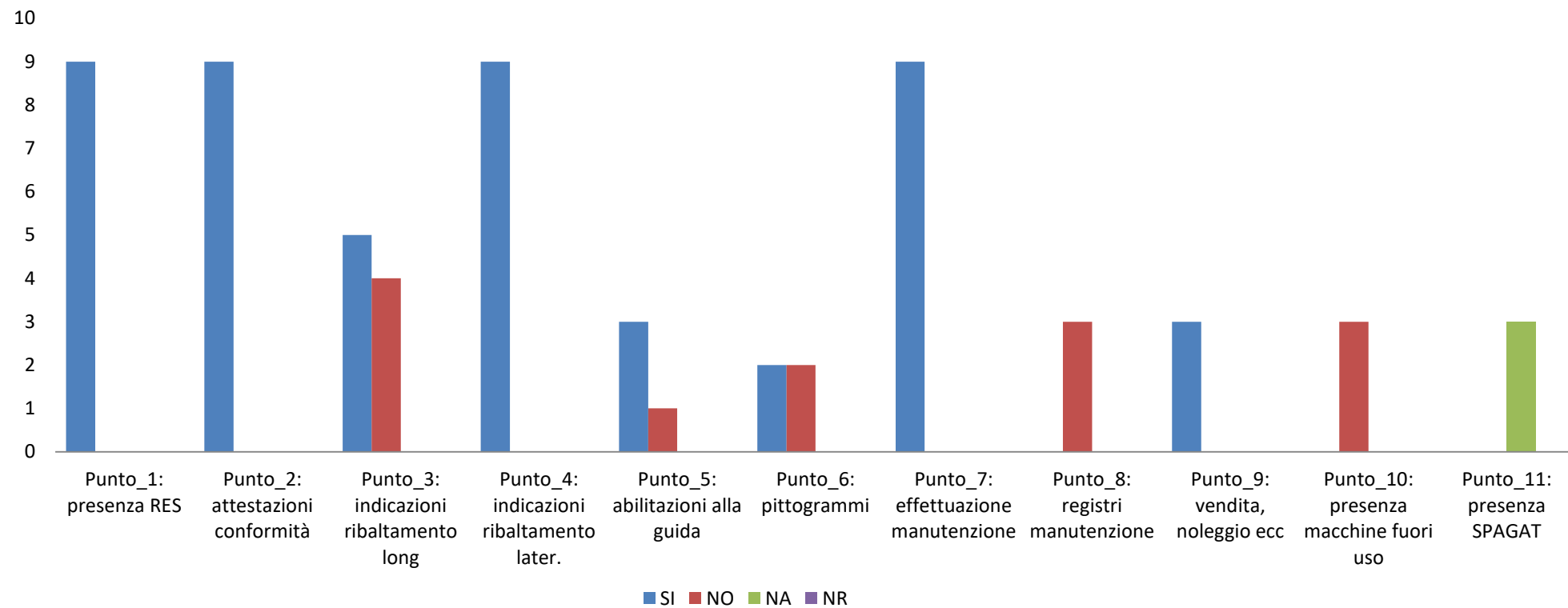


N. AZIENDE INVITATE		34
N. AZIENDE PRESENTI AGLI INCONTRI		6
N. SCHEDE DI AUTOVALUTAZIONE RICEVUTE		3
N. TRATTORI OGGETTO DEL MONITORAGGIO		9
n. trattori a ruote ante 74	/	
n. trattori a cingoli ante 90	/	
	N. TELAIO/CABINE PRESENTI	9
	N. SEDILI CON CINTURE	7
	N. PCP PROTETTE	6
	N. CINGHIE/VENTOLE PROTETTE	9
	N. TRATTORI FUORI USO	0
az con CABINE AFTER MARKET		0
az che hanno fatto MANUTENZIONE		3
az che hanno REGISTRO MANUTENZIONE		0





schede di AUTOVALUTAZIONE - IMOLA





I RISULTATI





RIFLESSIONI



I TRATTORI FUORI USO... VENGONO CANCELLATI
DALL'U.M.A., E POI USATI!





RIFLESSIONI



LA MANUTENZIONE... CHE VIENE EFFETTUATA, E'
PROPRIO QUELLA PREVISTA DAL DECRETO 81?
EVIDENZE IN FASE DI SOPRALLUOGO ISPETTIVO?





RIFLESSIONI



COME LA
ATTESTO
SENZA UN
DOCUMENTO
FORMALE
COME IL
REGISTRO?

REGISTRO DI CONTROLLO			
MODELLO TRATTORE:			
TARGA (SE PRESENTE):			
N. TELAIO:			
DATA: / / ↑			
ORE LAVORO: ↑			
CONTROLLO PERIODICO <input type="checkbox"/>			
CONTROLLO STRAORDINARIO <input type="checkbox"/>			
PERSONA COMPETENTE : _____			
CONTROLLI			
N°	PARTE DEL TRATTORE	ESITO DEL CONTROLLO	
		POSITIVO	NEGATIVO
1	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE IN CASO DI CAPOVOLGIMENTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IN CASO DI ESITO DEL CONTROLLO NEGATIVO SPECIFICARE GLI INTERVENTI EFFETTUATI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ			

2		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IN CASO DI ESITO DEL CONTROLLO NEGATIVO SPECIFICARE GLI INTERVENTI EFFETTUATI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ			

3		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IN CASO DI ESITO DEL CONTROLLO NEGATIVO SPECIFICARE GLI INTERVENTI EFFETTUATI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ			

4		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IN CASO DI ESITO DEL CONTROLLO NEGATIVO SPECIFICARE GLI INTERVENTI EFFETTUATI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ			





RIFLESSIONI



INAIL

Regione Emilia-Romagna

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Quando la manutenzione

richiamata nel decreto legislativo 81/08

non è solo quello che pensi!

LA MANUTENZIONE SECONDO IL DECRETO LEGISLATIVO 81/08

L'art. 71 comma 4 del d.lgs. 81/08 ha stabilito, a carico del datore di lavoro e del lavoratore autonomo, l'obbligo di adozione di misure tecniche e organizzative al fine di ridurre al minimo i rischi connessi all'uso delle attrezzature di lavoro, quali l'adeguata manutenzione **al fine di garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza** e la tenuta e aggiornamento del registro di controllo delle attrezzature di lavoro per cui lo stesso è previsto.



I trattori agricoli o forestali, a ruote o a cingoli, sono attrezzature di lavoro e necessitano di controlli periodici del loro stato di conservazione e di funzionamento.

Un documento tecnico prodotto dall'Inail, del titolo *"Controllo periodico dello stato di manutenzione ed efficienza dei trattori agricoli o forestali"*, aiuta gli operatori del settore agricolo al soddisfacimento di questo adempimento normativo fornendo indicazioni tecniche e procedurali.





I sei aspetti da considerare

1

Chi lo fa?

La manutenzione può essere effettuata da **“persona competente”** ossia con conoscenze nel campo della tecnologia applicata ai trattori agricoli o forestali. È legittimo che fra le persone competenti possa essere incluso il titolare dell'azienda o il datore di lavoro che esegue autonomamente e/o con proprio personale l'attività di manutenzione **dei propri trattori**, riservando a soggetti esterni quelle operazioni che richiedono attrezzature e/o conoscenze specialistiche non disponibili in azienda.

2

In cosa consiste l'attività di manutenzione richiesta nel d.lgs. 81/08?

Si tratta di controlli visivi e funzionali su tutte le parti dei trattori rilevanti ai fini della sicurezza e della viabilità. Il documento di Inail, oltre alle modalità di controllo, fornisce soluzioni organizzative e/o procedurali in grado di supportare il datore di lavoro o il lavoratore autonomo nelle attività di verifica e mantenimento dei requisiti di sicurezza dei trattori agricoli o forestali.

3

Cosa verificare?

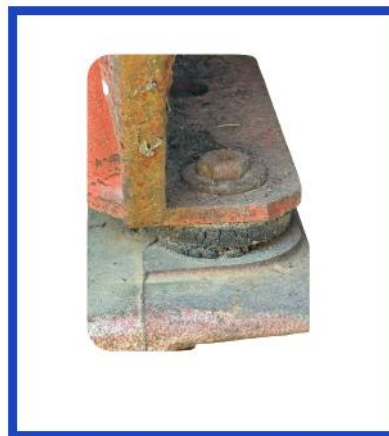
I componenti del trattore oggetto di verifica considerati, fra gli altri, nel documento tecnico Inail sono:

- Dispositivo di protezione in caso di capovolgimento
- Protezioni di elementi mobili
- Protezioni di parti calde
- Dispositivi meccanici di accoppiamento tra trattore e veicolo rimorchiato
- Dispositivi di accoppiamento anteriore e posteriore per macchine operatrici portate con attacco a tre punti
- Zavorre
- Organi di propulsione e di sostegno
- Freni
- Silenziatore
- Accesso al posto di guida
- Comandi
- Parabrezza ed altri vetri
- Sedile del conducente e del passeggero
- Dispositivo retrovisore
- Tergicristallo
- Dispositivi di illuminazione e segnalazione luminosa
- Dispositivo di sterzo
- Segnalatore Acustico
- Batteria
- Cofani e parafanghi
- Serbatoio di carburante liquido

Esempi di controlli visivi su dispositivi di protezione in caso di capovolgimento e su parti strutturali non metalliche



Ad esempio, il controllo da effettuare sul dispositivo di protezione in caso di capovolgimento è quello atto a rivelare eventuali difetti dei singoli componenti (generalmente lamiere e tubolari profilati e/o laminati) e dei giunti saldati (con particolare riguardo a corrosione, cricche, ammaccature non trascurabili, tagli, ecc.).



Nelle due figure, sono esemplificati difetti riscontrabili sui dispositivi di protezione in caso di capovolgimento e su parti strutturali non metalliche (silent-block).





4 Dove si annotano i controlli?

Per ogni singolo trattore i risultati dei controlli devono essere opportunamente registrati su registro di controllo e messi a disposizione su richiesta degli organi di vigilanza.

Il registro (art. 71 comma 4 lettera b) deve "essere corredato della necessaria documentazione di supporto atta a dimostrare la rispondenza dell'intervento effettuato" (ad esempio documenti fiscali relativi agli interventi effettuati, schede tecniche dei pezzi di ricambio utilizzati, ecc.).

La sostituzione di componenti del trattore che sono state oggetto di omologazione deve essere effettuata con parti di ricambio conformi al tipo omologato.

5 Le sanzioni

La mancata manutenzione e tenuta del registro di controllo, prevede l'emissione di un verbale con prescrizioni di tipo penali e prevede ammende:

- da 3.559,60 a 9.112,57 per i datori di lavoro
- da 284,77 a 854,30 euro per i componenti dell'impresa familiare di cui all'articolo 230-bis del Codice civile, i coltivatori diretti del fondo, i soci delle società semplici operanti nel settore agricolo

6 Con che frequenza?

Nel documento viene suggerito una frequenza dei controlli biennale ovvero ogni 1000 ore di utilizzo, e comunque al raggiungimento di uno dei due parametri.

Deve essere effettuato un controllo straordinario ogni volta che si verificano eventi eccezionali che possono avere conseguenze pregiudizievoli per la sicurezza nell'uso del trattore.

Il documento tecnico Inail riporta anche una fac-simile di registro di controllo.





Cosa deve fare un operatore per eliminare i fattori di rischio ?????

- Adeguamento macchine obsolete



- Formazione



- Verifica periodica della macchine



- Revisione Periodica art. 71 comma 4 D.Lgs 81/08

- Verifica Periodica art.71 comma 11 D.Lg 81/08 – Allegato VII





LA SICUREZZA VA COLTIVATA...
ANCHE QUEST'ANNO LA REGIONE HA
FINANZIATO LA FORMAZIONE ALL'USO
DEI TRATTORI NELLE SCUOLE





GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Si ringraziano le Associazioni Agricole
che ci hanno aiutato alla realizzazione del Piano





Carro raccogli frutta con piattaforma elevabile ponti sospesi e relativi argani (All.VII)





Prima verifica periodica

Il D.L. deve richiedere ad INAIL l'esecuzione della prima delle verifiche periodiche unicamente attraverso il **servizio telematico Civa**, che permette la gestione informatizzata della richiesta di prima verifica.

All'atto di richiesta della verifica deve indicare il nominativo di un soggetto abilitato, pubblico o privato, del quale può avvalersi nel caso che INAIL non sia in grado di effettuare direttamente la verifica entro 45 giorni.





Macchina agricola non marcata CE, non collaudata né verificata

è soggetta al previgente regime di collaudo previsto dal d.m. 4 marzo 1982. A tal fine l'utente deve inoltrare la richiesta di immatricolazione esclusivamente utilizzando il servizio telematico CIVA, che consente la gestione informatizzata della richiesta e l'assegnazione della matricola. Trascorsi 40 giorni dalla comunicazione della matricola da parte di INAIL, potrà rivolgersi a un tecnico (ingegnere o architetto abilitato a norma di legge) per effettuare il collaudo.

Dopodiché la macchina rientra nel regime delle verifiche periodiche successive alla prima di cui al d.m. 11 aprile 2011”.

